

## Crescita Spirituale

Inviato da Amore\_Angelical\_1 il Sab, 01/12/2007 - 01:49



Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica

Con questa frase l'apostolo [Paolo](#) rivela la sua [crescita](#) spirituale nella conoscenza della buona ed accettabile volontà di [Dio](#).

Spesso il [credente](#) è portato a vivere la propria vita spirituale con i toni alti e bassi della propria [fede](#) a seconda che gli eventi attorno a lui lo esaltano o lo deprimono.

Quante volte capita che una delusione (specialmente se a causa di un fatto avvenuto nella vita comunitaria), una [malattia](#) incrina il rapporto di fiducia verso il Signore, o un [peccato](#) fatto in un momento di debolezza spirituale ci

faccia abbassare il capo o, addirittura, ci impedisca la [comunione](#) con Dio!

Allora ci si sente affranti, delusi, senza forze e lontano dal Signore.

Ma la misericordia di Dio non è lontana ed il Suo Spirito ci chiama a [ravvedimento](#) per rimetterci sulla retta Via.

Allora, ricordiamoci che Egli, per mezzo del Suo Spirito e la Sua Santa Parola, ci incita a riconciliarci con i fratelli, a perdonare le offese ed a perseverare nelle afflizioni.

Ed inoltre Iddio ci induce a tornare al buon [Pastore](#) delle anime nostre: [Gesù](#); e come è scritto: "Tutto quel che il Padre mi dà, verrà a me; e colui che viene a me, io non lo caccerò fuori ", il Signore ci riaccoglie.

Le situazioni di instabilità spirituale, anche se da ritenersi "normali" nel cammino di crescita, non sono certo delle "culle" ove adagiarsi, infatti è necessario che ciascun credente avanzi con le proprie gambe per quel che può secondo la [grazia](#) ricevuta da Dio.

Infatti, prendendo atto che ciò capita a tutti, si potrebbe cadere nella trappola di pensare che non ci si possa mettere rimedio e continuare a ripetere i propri errori ed a cadere in scoraggiamenti sempre più gravi.

Ma, è proprio questo il nostro cammino e, soprattutto, è questa la volontà di Dio verso di noi? Esaminiamola.

Certo la Parola ci insegna che la condotta del [cristiano](#) deve essere improntata alla vita del suo Capo: Gesù [Cristo](#); e tale paragone ci impone di sostenere la Sua stessa lotta in questa vita contro il peccato (Ebrei 12:4), la carne e le sue cupidigie (Romani 7:23), il mondo (Giovanni 16:33), il diavolo (Luca 22:31 - 2<sup>a</sup> Corinzi 2:11), gli spiriti maligni e principi delle tenebre (Efesini 6:12); e che lotta, che combattimenti!

Ed allora? Dovendo sostenere tali combattimenti, il nostro Capo ci avrebbe mandato allo sbaraglio senza le armi necessarie? Certamente NO! Consideriamo alcune cose.

Questa lotta deve essere sostenuta sotto la guida del nostro Capo cioè Gesù Cristo (2<sup>a</sup> Timoteo 2:3), il Duce della nostra [salvezza](#) (Ebrei 2:10).

Ora esaminiamo il seguente brano della scrittura: "Perché, sebbene camminiamo nella carne, non combattiamo secondo la carne; infatti le armi della nostra guerra non sono carnali, ma potenti nel cospetto di Dio a distruggere le fortezze; poiché distruggiamo i ragionamenti ed ogni altezza che si eleva contro alla conoscenza di Dio, e facciamo prigioniero ogni pensiero traendolo all'[ubbidienza](#) di Cristo".

Ma chi ci ha fornito tali armi? Scopriamolo con la Scrittura.

Noi siamo chiamati a fortificarci nel "...Signore e nella forza della Sua possanza" (Efesini 6:10 e seguenti), ed a rivestirci della completa armatura di Dio per poter star saldi contro le insidie del diavolo, "poiché il nostro combattimento non è contro [sangue](#) e carne, ma contro i principati, contro le potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità che sono nei luoghi celesti" (Efesini 6:12 - conviene leggere l'intero Cap.6 -).

L'invito ad attrezzarci adeguatamente al combattimento attingendo direttamente alla possanza di Dio ci viene rivolto da Lui stesso ed allora, affrontando il male con le armi e la potenza di Dio, chi è il debole?

E' quando vogliamo affrontare il combattimento con le nostre risorse che siamo deboli e certamente sconfitti!

Ma grazie al nostro Signore Gesù che ci ha permesso di rinascere "di acqua e di spirito ", per mezzo della Sua parola e per il Suo sangue, ed ora ci ha fatti un esercito di forti e di vincitori.

Cos'altro vogliamo ancora? Ebbene, "Colui che non ha risparmiato il Suo proprio Figliolo, ma l'ha dato per tutti noi, come non ci donerà Egli tutte le cose con Lui?" (Romani 8:32).

Per queste meravigliose e certe [promesse](#) di Dio anche noi nelle lotte contro il peccato possiamo credere di vincere dicendo: "Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica".

Ed ancora, la cosa più preziosa che abbiamo ricevuto unitamente a Gesù è la [Vita Eterna](#): "Io vi ho scritte queste cose affinché sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figliolo di Dio" (1<sup>a</sup> Giovanni 5:13). Ci rafforziamo e ci rinfranchiamo certamente nel sapere "che se domandiamo qualcosa secondo la Sua volontà, Egli ci esaudisce; e se sappiamo che Egli ci esaudisce in quel che gli chiediamo, noi sappiamo di avere le cose che gli abbiamo domandate" (1<sup>a</sup> Giovanni 5:14-15).

Che bella certezza sapere di avere le cose che gli domandiamo nello stesso istante che glieste chiediamo, prima ancora di averle constatate o viste!

Giona dal ventre del pesce, nella sua distretta rivolgendosi al Signore, il suo Dio, disse: "Io ho gridato al Signore dal fondo della mia distretta, ed Egli mi ha risposto".

Iddio, solo alla fine della [preghiera](#) di Giona, ordinò al pesce di rimetterlo in [libertà](#), sull'asciutto, ma Giona antevide la sua liberazione nello stesso istante in cui si rivolse al Signore!

Possa Iddio concedere presto a ciascuno di noi la stessa fede e consapevolezza di forza in Gesù Cristo nostro

Signore.

[Consacrazione](#) [Cammino](#)



## Commenti

[la Sua grazia per vincere](#)

[Collegamento permanente](#) Submitted by daniela75 (non verificato) on Mar, 04/03/2008 - 09:33.

Mi ha colpito subito questo tuo messaggio perchè il versetto che lo racchiude è un testo che ha rappresentato per me moltissimo in tutta la mia vita. Sono parole stupende che ci esortano a non scoraggiarci, a non chinare mai la testa o sentirci sconfitti già in partenza. Dio ci aiuta sempre, ovunque, in ogni situazione Lui è presente e ci dà la Sua forza, la Sua grazia per vincere.

Abbiamo davanti a noi un cammino difficile, irto di pericoli, di cedimenti, talvolta di montagne da scalare che ci sembrano insormontabili...siamo chiamati a combattere il buon combattimento, a partecipare alla corsa...ma spesso le nostre umane forze ci fanno vacillare, cadere, affondare...

ma quale gioia invece considerare che Dio ci dà la forza per affrontare OGNI cosa, per poter superare OGNI difficoltà....TUTTE le difficoltà!



[La vittoria ? Un Suo merito e anche il resto ...](#)

[Collegamento permanente](#) Submitted by [alex](#) on Dom, 02/12/2007 - 19:25.

Ciao Angelical, scrivi: **"E' quando vogliamo affrontare il combattimento con le nostre risorse che siamo deboli e certamente sconfitti!"**

Verissimo, è giusto ricordare che come siamo stati resi Santi grazie al Suo sangue, al fatto che Lui ha compiuto

ogni cosa, la nostra santificazione, che è il frutto dello Spirito Santo, la nostra edificazione, che è Cristo che si forma in noi, avviene compiutamente ancora grazie alla Sua opera e non hai nostri sforzi. Percorrere la via della santificazione con i nostri sforzi sarebbe errato come cercare la salvezza con le nostre opere...

Alex



### CERTAMENTE

[Collegamento permanente](#) Submitted by [Amore Angelical 1](#) on Lun, 03/12/2007 - 00:26.  
La Vittoria appartiene solo a nostro amado Gesu' Cristo.

---

Source URL: <https://www.evangelici.info/crescita-spirituale>